Trio Meloni – Bosso – Andaloro

Roma – Buenos Aires

andata/ritorno

musiche di Rota, Brahms, Bosso, Ravel e Piazzolla

Fabrizio Meloni, clarinetto

Jorge A. Bosso, violoncello

Giuseppe Andaloro, pianoforte

*Il celebre trio di Nino Rota e il multicolore dipinto di una Buenos Aires possibile**, Las Cuatro Estaciones Porteñas**, di Astor Piazzolla includono uno spazio sonoro diverso e, al tempo stesso, seducente.*

Gli angoli si smussano, i confini s'intersecano e i corpi esplodono in nuove geometrie, di fattezze attuali e ignote energie. Sono i tempi nostri, dove il passato si converte in alimento di un presente

vorace all'insegna di una fiacca e spossata frenesia. Sono giorni d'ossimori, istanti paradossali alla ricerca di un suono differente.
Brahms trasmise un percorso avverabile. In seguito, le strade si spalancarono in svariati territori sonori, stimolanti quanto il lascito ricevuto.

Fabrizio Meloni, Jorge Bosso e Giuseppe Andaloro propongono un cammino policromo e cospicuo di soggettività, come il loro vissuto artistico.

Il grande repertorio della musica eterna si fonde in un gesto artistico di sostanziale potenza e schietta comunicatività. La poetica del pianista palermitano, l'estetica personale del compositore e violoncellista argentino e l'estro musicale del primo clarinetto del Teatro alla Scala contengono uno spazio proficuo: la sperimentazione e i trii più celebri plasmano un cenno odierno pervaso di arcaica e avvincente contemporaneità.

Poco più di un secolo è passato dalla nascita del compositore milanese, e siamo agli albori del giubileo del bandoneonista argentino. Passato e futuro si sciolgono in futili peripezie del pensiero, intanto che le nostre anime coniugano un emozionante presente, perché l'arte non è altro che sommergersi nel passato per delineare il presente in attesa di orizzonti che entusiasmino.

La musica

Trio clarinetto, violoncello e pianoforte Nino Rota

Allegro

Andante

Allegrissimo

Trio in la minore per clarinetto, violoncello e pianoforte op. 114 Johannes Brahms

Allegro

Adagio

Andantino grazioso

Allegro

_____

The Coloured Page (après Frank Zappa) Jorge A. Bosso

Blues Maurice Ravel

(arr. Giuseppe Andaloro)

Las Cuatro Estaciones Porteñas Astor Piazzolla

(arr. Jorge A. Bosso)

Verano

Otoño

Invierno

Primavera

Fabrizio Meloni

Primo clarinetto dell'Orchestra del Teatro e della Filarmonica della Scala dal 1984, ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano diplomandosi con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. È vincitore di concorsi nazionali e internazionali: ARD Monaco, Primavera di Praga nel 1986. Ha collaborato con solisti di fama internazionale quali Bruno Canino, Alexander Lonquic, Michele Campanella, Heinrich Schiff, Friederich Gulda, Editha Gruberova, il Quartetto Hagen, Myung-whun Chung, Philip Moll, Riccardo Muti e Daniel Baremboim (quest'ultimo nella veste straordinaria di pianista). Ha tenuto tournée negli Stati Uniti e in Israele col *Quintetto a Fiati Italiano*, eseguendo brani dedicati a questa formazione da Berio e Sciarrino (dal 1989 al 1994 F.M. ha collaborato intensamente con Luciano Berio). Con il *Nuovo Quintetto Italiano*, nato nel 2003, ha realizzato tournée in America meridionale e nel Sud Est Asiatico. La sua tournee con Philippe Moll e i Solisti della Scala in Giappone è stato accolta da entusiastici consensi di pubblico e critica. Ha all'attivo diversi progetti discografici: Il **Concerto K622** e la **Sinfonia Concertante** (Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti) **Duo Obliquo** (Carlo Boccadoro, compositore, pianista e percussionista) Quintetti per cl e archi di Mozart e Brahms (Trio d'archi del Teatro alla Scala e F. Manara) **Ebairav** Ensemble formazione Jazz (cl,sax,cb,pf) tributo alle musiche zingare nel mondo, con lo stesso gruppo nel 2013 si è realizzato il progetto discografico **#1Cratere Bartok** presentato al Teatro alla Scala nella stagione cameristica (Limen Music) **Across Virtuosity I**, **Across Virtuosity II** col pianista Takahiro Yoshikawa CD-DVD con musiche dall'800 ai giorni nostri (Limen Music) "Clarinetto nel jazz e nel 900 italiano", DVD **Duets** (Warner Chapelle Music), la rivista Amadeus gli ha dedicato diverse uscite: Mercadante, Rossini e Donizetti (Virtuosi Italiani) concerti per cl e orchestra Nielsen, Francaix, Copland (Istituzione Sinfonica Abruzzese) concerti per cl e orchestra, progetto mai realizzato da un musicista italiano **Brahms Sonate op. 120** per pianoforte e clarinetto col pianista N. Carusi Stravinskij **Histoire Du Soldat** nella doppia versione per trio e settimino (Solisti del Teatro alla Scala) Mercadante cd interamente dedicato agli inediti di questo compositore (Istituzione Sinfonica Abruzzese) È stato invitato a tenere *masterclass* al Conservatorio Superiore di Musica di Parigi, Conservatorio della Svizzera Italiana,

Manhattan School of Music a New York, North Eastern Illinois University a Chicago, Music Academy di Los Angeles, Università di Tokyo e Osaka. È inoltre docente di Master di alto perfezionamento: Accademia delle Arti e Mestieri del Teatro alla Scala, Associazione Lirico Musicale "Giovani all'Opera" - Roma, Conservatorio Tomadini-Udine, Conservatorio Superiore di Musica di Saragozza, Istituto musicale Angelo Masini-Cesena, Istituto Superiore A. Peri-Reggio Emilia, Conservatorio di Musica Tchaikovsky, Conservatorio G. Verdi Milano Accademia Milano Music Master, Accademia Albero della Musica-Milano. È autore del libro **Il clarinetto**, pubblicato da Zecchini Editore, già in seconda ristampa e di prossima uscita in lingua inglese. Il canale televisivo *Sky Classica* gli ha dedicato un documentario dal titolo *Notevoli* e uno *Special sul clarinetto e il suo interprete* edito da TvSat2000. Nel Maggio 2012 ha diretto la Messa in do KV417 con l'orchestra sinfonica Abruzzese e i cantanti dell'Accademia del Teatro alla Scala. Nel novembre 2012, il programma radiofonico catalano *Impression* gli ha dedicato un'intera settimana di programmazione. Nell'estate 2015 una lunga tournée giapponese ha portato il duo Meloni-Yoshikawa ad esibirsi alla prestigiosa Suntory Hall, evento che ha prodotto un documentario edito dalla NHK canale televisivo nazionale giapponese nella serie *Classic Club* e trasmesso dalla radio NHK-FM nel programma *Best of Classic* .
Nel 2015, *Deutsche Grammophon* ha pubblicato il cd **Vief et Rythmique** interamente dedicato al repertorio francese per clarinetto e pianoforte (T.Yoshikawa).

Jorge A. Bosso

- *Une création de Jorge Bosso digne d'illustrer un film de Tim Burton ne fut pas éclipsée par Martha Argerich en solo …*

Martha Argerich Festival, Lugano, Diapason Magazine

Nel Gennaio 2014 DECCA rilascia la sua versione per violoncello e archi de ***Las Cuatro Estaciones*** di Piazzolla, eseguita da Enrico Dindo insieme a I Solisti di Pavia. Nel maggio 2014 ha realizzato la premiere delle sue ***Tre meditazioni per coro misto e violoncello,*** al Festival Biblico di Vicenza**,** durante la prolusione tenuta dal cardinale Gianfranco Ravasi. L'anno successivo ha il privilegio di donare la partitura a Papa Francesco, pubblicata dalla Casa Musicale Sonzogno.

Nel 2018 gli sono stati commissionati due composizioni – **Der Dichter spricht** Schumann/Bosso e **Das Buchstabenhaus -** dalla Wiener Staatsoper. Nel dicembre 2014 dirige la premiere di ***Valentina! Un violoncello a fumetti***, per violoncello e archi - commissionata da Enrico Dindo, I Solisti di Pavia e la Fondazione Banca del Monte di Lombardia – in collaborazione con l'Archivio Crepax presso il Teatro Fraschini di Pavia. Ha partecipato alla Cello Biennale di Amsterdam dove ha collaborato con Daniel Müller - Schott e l'Amsterdam Sinfonietta. Incide nel 2016 il CD/DVD **Tangos at an Exhibition!** presso LimenMusic col suo ensemble **BossoConcept** ispirato alla musica della sua città, Buenos Aires.

Negli ultimi anni ha composto musiche, alla ricerca di un pensiero trascendentale, metafisico: ***Kohelet*** per violino, cello e coro, ***Duo I*** e ***Duo II***, ***Piano Trio***, ***Requiem*** per coro misto, soprano cello, ***Bridges*** basato sui *Preludi e Fughe op. 87* di Shostakowitsch per coro femminile e ensemble, ***Der Frühling der Minnesanger*** (Bach - Bosso) per violino e coro misto, **MOSHEE** per cello e 17 archi, ***Je Suis Surikov Kazakh Russe*** per baritono, violino, cello, orchestra, coro misto e coro di voci bianche, commissionato dalla amministrazione di Krasnoyarsk, e documentato dalla realizzazione di un cd/dvd. Le menzionate opere furono eseguite in diversi paesi e città quali Petrozavodsk, San Pietroburgo (Sala Bolshoi), Nizhny Novgorod, Mosca (Sala Bolshoi), Vienna, Salisburgo, Milano (Sala Verdi, Conservatorio), Inghilterra, Svizzera, Israele, Turchia, Croazia, Stati Uniti, Belgio, Olanda, Francia, Spagna.

Parallelamente ha proposto opere del passato sotto un'altra prospettiva. Frutto di questo percorso sono le orchestrazioni delle sonate per violino e pianoforte di Ravel, Debussy, Strauss scritte per Dora Schwarzberg, e le sonate per violoncello di Debussy nella versione per archi e per orchestra sinfonica, composte per Enrico Dindo e Gavriel Lipkind. Ha collaborato con musicisti quali Dora Schwarzberg, Ivry Gitlis, Martha Argerich, Lilya Zilberstein. Alcune di queste collaborazioni sono state pubblicate dalla casa discografica EMI. Nel 2010 gli è stata commissionata l'opera da camera **Aulularia** sul testo di Plauto per cinque attori, quartetto vocale ed ensemble strumentale. Nel 2011 gli è stata affidata, da Serate Musicali Associazione Culturale, la composizione dell'opera ***Di Mappe, Valli et laiche Legendae***, per cori, soprano, voce recitante, gruppo strumentale e proiezioni multimediali. La stessa associazione gli commissiona nel 2015 ***Frottole, Canoni, Madrigali et altre Maraviglie per Orlando, l'Eroe Furioso***.

Durante il Progetto Martha Argerich 2012, è stato prodotto e trasmesso dalla RSI Rete Due, Radio Televisione Svizzera Italiana, il ciclo di venti puntate da lui concepito, **Alla Ricerca del Tango Perduto**, ispirato alla musica di Buenos Aires.

Nel 2015 e 2016 gli furono commissionati: ***BROTHERS*** per due violoncelli e coro misto a cappella – ispirato alla corrispondenza tra i fratelli Van Gogh -, ***Cinco Tangos Apòcrifos*** per cello e archi (la premiere fu realizzata presso l'Università McGill di Montreal, Canada), ***Es Muss sein!*** per dodici violoncelli (commissionato da Mario Brunello, Teatro La Fenice di Venezia), e un ***Concerto per violoncello e orchestra*** (commissionato dalla Ambasciata Argentina in Libano, eseguito da J.B come solista con la Sinfonica Nazionale Libanese).

Nel 2020 sarà rilasciato il suo nuovo CD/DVD – **Music for Cello** – registrato presso gli studi di LimenMusic.

Giuseppe Andaloro è considerato uno dei più apprezzati artisti della sua generazione. Nato a Palermo nel 1982, ha iniziato giovanissimo un'intensa attività concertistica, proponendo al pubblico un vasto repertorio che spazia dal Rinascimento alla musica moderna e contemporanea. La sua trascrizione della **Sagra della Primavera** di Stravinsky per due pianoforti e due violoncelli ha riscosso sincera approvazione dalla critica e grande successo di pubblico alla serata *sold out* della prima esecuzione.

E’ stato ospite d’importanti festival (*Salzburger Festspiele*, *Ruhr Klavier*, *Spoleto Due Mondi*, *Bucarest Enescu*, *Ravello*, “Chopin” Duszniki-Zdròj, *A. B. Michelangeli* di Brescia e Bergamo, *Al Bustan* Beirut, *Mehli-Mehta* Mumbai) e in alcune delle più celebri sale da concerto del mondo, fra cui La Scala di Milano, Salle Gaveau di parigi, Konzerthaus di Berlino, Gasteig di Monaco, Royal Festival Hall e Queen Elizabeth Hall idi Londra, Santa Cecilia nel “Parco della Musica” di Roma, Rudolfinum Dvořák Hall a Praga, Anfiteatro Simón Bolívar a Città del Messico, Teatro Oriente a Santiago del Chile, Sumida Triphony Hall a Tokyo, Esplanade Auditorium di Singapore, City Hall Concert Hall a Hong Kong, eccetera.

Suona regolarmente con rinomate orchestre (London Philharmonic, Tokyo NHK Symphony, Singapore Symphony, Hong Kong Philharmonic, Philharmonische Camerata Berlin, London Mozart Players, Czech Philharmonic Orchestra) e grandi direttori del calibro di Vladimir Ashkenazy, Jean-Jacques Kantorow, Gianandrea Noseda, Andrew Parrott, Giuseppe Lanzetta; tra le sue collaborazioni con altri acclamati artisti spiccano quelle con Sarah Chang, Giovanni Sollima, Sergej Krylov, Anna Tifu, Svetlin Roussev, John Malkovich.

Vincitore del Primo Premio in diversi tra i più prestigiosi concorsi pianistici internazionali – fra cui il “Ferruccio Busoni” di Bolzano, il London Piano Competition, Porto, Sendai, Hong Kong – nel 2005 è stato insignito del premio per meriti artistici conferito dal Ministero Italiano dei Beni e delle Attività Culturali.

Ha al suo attivo registrazioni per diverse etichette discografiche (Sony, Warner, Naxos, Fontec) ed è stato ospite di molte radio e televisioni italiane e straniere, come NHK-BS2 Tokyo, BBC London, Radio France Musique, Amadeus 103.7 Buenos Aires, Classic FM Radio Allegro Johannesburg, RTSI Lugano, RDP Radiodifusão Portuguesa, Rai Radio3 Italia, German Radio SWR2, Vatican Radio, WRR Dallas Classical Radio, Hong Kong Radio 4, Singapore Symphony 92.4FM, Fresno Valley Public Radio, ecc.